

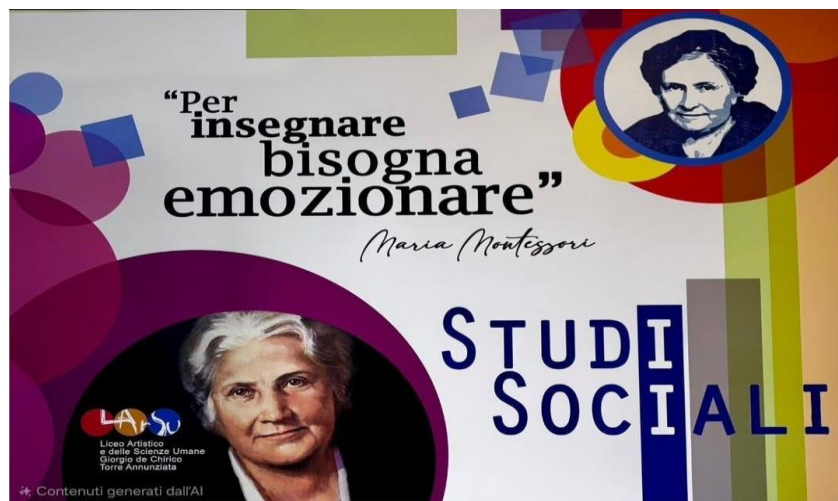


LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005779 del 11/05/2026
IV (Uscita)

LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 081 536 2838 – 081 861 6264 – 081 861 6269
web: <https://www.liceodechirico.edu.it>
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione A

Indirizzo: Scienze Umane

Anno Scolastico 2025-2026

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2026 dal C.d.C.
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 54 del 26/03/2026, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti

La coordinatrice di classe

prof.ssa Rosalba Ansanelli

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 <i>Il contesto territoriale</i>	3
1.2 <i>Il Liceo Statale "Giorgio de Chirico"</i>	3
1.3 <i>Il Liceo delle Scienze Umane</i>	4
2. CURRICOLO SCIENZE UMANE	5
2.1 <i>Competenze comuni in uscita Liceo delle Scienze umane</i>	5
2.2 <i>Competenze specifiche in uscita del Liceo delle Scienze Umane</i>	5
2.3 <i>Piano orario</i>	6
2.4 <i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	7
2.5 <i>Commissari interni</i>	7
2.6 <i>Iter del Consiglio di Classe</i>	7
2.7 <i>Elenco degli Alunni</i>	7
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. DIDATTICA	8
4.1 <i>Metodologie</i>	8
4.2 <i>Programmazione della didattica disciplinare</i>	9
4.3 <i>Spazi, Mezzi e Attrezzature</i>	9
4.4 <i>Tempi</i>	9
4.5 <i>Modalità di recupero</i>	9
5. EDUCAZIONE CIVICA	10
6. FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)	14
7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
8. ORIENTAMENTO	15
9. EDUCAZIONE FINANZIARIA	19
10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	20
11. PROVE INVALSI	20
12. VERIFICA E VALUTAZIONE	20
13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	20
14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	23
15. AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'	24
16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO	24
17. COMMISSIONE	28
18. SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO	29
19. ELENCO ALLEGATI	29

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, una città situata tra il mare e il Vesuvio, presenta una complessità di fattori che rendono difficile una lettura chiara del suo tessuto sociale, delle sue dinamiche, delle sue vocazioni produttive e delle sue aspettative occupazionali.

In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico.

La Città, nel corso del tempo, è stata danneggiata e privata di ogni memoria del suo passato storico-artistico, nonostante la presenza di numerosi beni culturali.

Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, a un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto e talvolta in sostituzione della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare e orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

1.3 Il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

La centralità dell'asse storico – antropologico delle Scienze umane, che caratterizza l'indirizzo, e l'attenzione alle nuove tecnologie orientano verso precisi ambiti di studio e di ricerca: dalla Psicologia alla Sociologia, dall'Antropologia alla Pedagogia. Accanto ai saperi specifici vengono, inoltre, curate le abilità e le competenze relative al “saper fare” e al “saper essere”, particolarmente importanti nei diversi settori dei servizi alla persona. Il corso offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socio – assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti finalità:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

2. CURRICOLO SCIENZE UMANE

2.1 Competenze comuni in uscita Liceo delle Scienze umane

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

2.2 Competenze specifiche in uscita del Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.3 Piano orario

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	BIENNI		TRIENNIO		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Geostoria	2	2			

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
Educazione Civica	33	33	33	33	33

* *Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

Si precisa che il “nostro” Liceo delle Scienze Umane, formatosi all’interno del Liceo Artistico, è nato con l’idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell’innovazione, con un percorso didattico attento anche all’aspetto artistico, per cui, utilizzando la quota dell’autonomia e compiendo una leggera curvatura, è stata inserita, nel primo biennio, l’insegnamento di Storia dell’arte (prevedendo un decremento di un’ora di Latino e di un’ora di Geostoria).

* Si precisa che le ore destinate all’insegnamento dell’Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell’ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

2.4 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.5 Commissari interni

Si veda Allegato

2.6 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.7 Elenco degli Alunni

Si veda Allegato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Sezione A del Liceo delle Scienze Umane è formata da 20 studenti, 19 femmine e 1 maschio, che insieme hanno frequentato il corso di studi liceali. Nel corso del triennio la classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica nelle discipline di indirizzo quali Scienze Umane e in Italiano, Inglese, Storia dell'arte, mentre ha visto l'avvicinarsi di docenti in Matematica e Storia e Filosofia.

Tali cambiamenti di docenti non hanno inciso negativamente sul clima di lavoro, favorendo, anzi, negli alunni una buona capacità di adattamento e una disponibilità al dialogo e alla partecipazione.

Tra loro gli alunni hanno instaurato rapporti corretti, basati sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla tolleranza. Mai nessun compagno di classe è stato emarginato: sono stati offerti sempre sostegno e aiuto. Insomma, la classe, gradualmente, è diventata una vera e propria comunità. Gli alunni più capaci hanno sempre mostrato disponibilità nei confronti degli altri, rendendo, in questo modo sempre più efficace e costruttivo il dialogo educativo.

Una delle caratteristiche di molti alunni di questa classe è stata la apprezzabile disponibilità ad affrontare tematiche di interesse generale, dimostrandosi interessati alla comprensione di problematiche a volte complesse e rivelando capacità di attualizzare argomenti della cultura del passato, cogliendone i nessi con il presente. Alla esigenza di confronto e di dibattito, alcuni alunni hanno fatto corrispondere l'impegno necessario per acquisire conoscenze più approfondite e per riflettere criticamente sugli argomenti di studio.

Anche verso gli avvenimenti di più vasto interesse, hanno, dunque, evidenziato l'esigenza di andare oltre i luoghi comuni e le superficiali interpretazioni, interrogandosi e interrogando ai fini della acquisizione di consapevolezze criticamente fondate.

Le attività svolte esternamente all'ambiente scuola come il viaggio d'istruzione, attività di orientamento e di approfondimento, la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, si sono sempre svolte nella massima serenità e con profitto, grazie alla disponibilità ad una collaborazione proficua tra gli alunni e gli insegnanti.

Il consiglio di classe, anche nel corso del presente anno scolastico, ha promosso la crescita umana e culturale degli alunni, per permettere l'acquisizione di una sempre maggiore fiducia nelle proprie possibilità, per favorire la rielaborazione personale dei contenuti, per metterli in condizione di "letture" critiche del passato e del presente, per fare emergere attitudini, sensibilità e punti di vista autonomi.

I risultati, sono ovviamente diversificati, in considerazione delle diverse personalità e capacità, della preparazione di base e dell'impegno profuso nel Corso degli anni; il Consiglio di classe, a conclusione del percorso formativo, ritiene di poter sostenere che il livello di maturazione umana e culturale conseguito dagli alunni sia nel complesso accettabile, con un numero di allievi che ha

svolto un ruolo di stimolo e che ha raggiunto risultati ottimi. Sul piano del profitto si possono individuare tre fasce di livello:

Prima fascia: un gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni/ottimi, con spiccate capacità di analisi critica, rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Partecipa attivamente al dialogo educativo.

Seconda fascia: la parte più consistente della classe si attesta su un livello discreto, conseguendo gli obiettivi con impegno regolare. Necessita talvolta di guida nello studio.

Terza fascia: alcuni alunni, anche per fragilità pregresse o difficoltà specifiche, hanno raggiunto gli obiettivi con molte difficoltà.

L'interesse verso le discipline di indirizzo è risultato generalmente buono.

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi delle singole discipline, essi quasi sempre risultano aderenti alle programmazioni iniziali.

I dipartimenti hanno sempre lavorato in sinergia, pervenendo ad una programmazione comune che non ha significato appiattimento ma sintesi di idee e di esperienze.

Sul piano comportamentale si evidenzia quanto segue:

- Tutte le studentesse e gli studenti hanno sempre rispettato il regolamento di Istituto e non si sono evidenziati provvedimenti disciplinari significativi.
- Pochi allievi hanno fatto registrare un numero di assenze elevato e/o ingressi in ritardo
- Il clima relazionale complessivo della classe è collaborativo
- Le scadenze delle prove sono state generalmente rispettate

4. DIDATTICA

4.1 Metodologie

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente.

In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;
- test strutturati e/o semistrutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.

4.2 Programmazione della didattica disciplinare

I docenti, nel corso della riunione del Consiglio di Classe del 16 Ottobre 2025, hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottata.

4.3 Spazi, Mezzi e Attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curricolo di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

È altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

4.4 Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici disciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di 2 quadrimestri e distribuiti in 30 ore di lezione settimanali nel triennio e 27 ore di lezione nel biennio.

4.5 Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere, nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni del 10 Settembre 2023, 10 Settembre 2024 e 12 Settembre 2025:

Classe III A Scienze Umane a.s. 2023/24

I QUATRIMESTRE/II QUADRIMESTRE			
DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Ansanelli/Arte	4	Agenda 2030	Costituzione italiana: art.9 Agenda 2030 – obiettivo 11.4
Prof.ssa Montevero/Ed Fisica	2	Costituzione	Prevenzione infortuni
Prof.ssa D'Alessio/Inglese	3	Costituzione	From Magna Carta Human Rights
Prof.ssa Bonifacio/Fisica	3		Educazione stradale
Prof.ssa Pitolo/Religione	5	Agenda 2030	Ruolo attivo della donna nella società
TOTALE ORE I TRIMESTRE	17 su 33		

DOCENTE/DISCIPLINA	ore	TEMATICA	ARGOMENTO
Prof.ssa Di Palma/Italiano	4	Costituzione	Educazione alla legalità Uguaglianza di genere
Prof.ssa Pisapia/Scienze	3	Agenda 2030	Educazione alla salute
Prof. Schiano Domenico /Filosofia	3	Costituzione	Formazione ed educazione del cittadino
Prof.ssa Manzo/Sc. Umane	4	Costituzione	Diritti del cittadino
Prof.ssa Montevero/Ed Fisica	2	Costituzione	Infortuni stradali
TOTALE ORE II TRIMESTRE	16 su 33		

Classe IV A Scienze Umane a.s. 2024/25

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrim.)
Religione e Alternativa alla RC	Amore e sessualità	5	I
Italiano	La Costituzione italiana Agenda 2030: Diritti umani e civili	4	I
Lingua straniera	Agenda 2030: Artistic freedom & censorship	3	II
Scienze naturali / Chimica	Educazione ambientale	4	II
Storia dell'arte	Gallerie d'Italia Diversi tra eguali: Uno spunto sull'articolo 3 della Costituzione Italiana che stabilisce pari dignità sociale tra i cittadini	7	II
Storia	Costituzione/Costituzioni I diritti dell'uomo e del cittadino. Il Concetto di Stato	4	II

L.A. (DISCIPLINE DI INDIRIZZO)	Le 4 R della gestione del ciclo dei rifiuti: Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero	6	I
L. S.U. (SC. UMANE)			
	TOTALE	33	

Classe V A Scienze Umane a.s. 2025/26

Materia	Nuclei tematici e argomenti	ore	Quadr.
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di credito.	4	2
Italiano	Identità e identità nazionale. Cittadinanza attiva	4	2
Latino	Tutela del patrimonio artistico	2	1
Inglese	Cittadinanza attiva – “The Italian Constitution and The British one”	3	2
Storia e Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	5	1
Scienze Umane	Costituzione I diritti del bambino	5	2
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Scienze naturali	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile. I La salvaguardia dell'ambiente marino	2	2

Storia dell'arte	<p>Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sullalegalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.</p> <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Competenza n. 9 Cittadinanza Digitale</p> <p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Mostra Lux in fundo</p>	3	1
Religione	Amore e sessualità	3	1

6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della classe V A Scienze Umane, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	Titolo: A SCUOLA DI CREATIVITA' E DI EMOZIONI...OLTRE LA GUERRA Partner: ISTITUTO COMPRENSIVO "V. ALFIERI" TORRE ANNUNZIATA Titolo: GIORNATA FILOSOFICA Partner: FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA
IV	Titolo: LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA Partner: ISTITUTO COMPRENSIVO "V. ALFIERI" TORRE ANNUNZIATA
V	Titolo: POC OLTRE LA SCUOLA: STRATEGIE E SOFT SKILLS PER IL MONDO DEL LAVORO Partner: FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE

7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività curricolari ed extracurricolari

Anno scolastico 2025/26

- Partecipazione alla Notte dei Licei
- Partecipazione Open day
- Sogno di volare
- Partecipazione alla presentazione del libro "Le ragazze del malessere" di Laura Cesarano
- Visione al cinema dei seguenti film: "A un metro dal traguardo", "40 secondi", "Primavera".
- Partecipazione alla presentazione del libro L'Iper oggetto, di Cuomo

- Attività di orientamento: IUAD di Napoli
- Partecipazione alla presentazione del libro “La Grande Pompei, le nuove scoperte e i siti tra Stabiae e Oplontis”.
- Attività di orientamento: Borsa mediterranea turismo archeologico di Paestum
- Attività di orientamento: Università NABA
- Attività di orientamento in aula magna: Università Pegaso
- Attività di orientamento: Salone dello studente, Mostra d’Oltremare
- Viaggio Crociera nel mare Egeo (MSC Lirica)
- Visita didattica: Mostra di Jago e rione Sanità
- Presentazione del Libro Vicolo tessitori di R. Formisano.
- Orientalife: incontro in Aula Magna di Orientamento al mondo del lavoro con la dott.ssa Trimarco
- POC: OLTRE LA SCUOLA: STRATEGIE E SOFT SKILLS PER IL MONDO DEL LAVORO

Anno scolastico 2024/2025

- Partecipazione alla Notte dei Licei
- Partecipazione Open day
- Sogno di volare
- Partecipazione alla presentazione “Se potessi, ti regalerei Napoli” di Ciro Pellegrino
- Partecipazione alla presentazione del libro “C’ero una volta” di Luca Barbarossa e Fulvio Benelli
- Partecipazione alla presentazione del libro “Mancanza” di Marziano Vicedomini
- Partecipazione al Convegno: I diritti negati dei bambini e delle bambine
- Partecipazione al Convegno: “Memorie ardenti”
- Visita guidata: Montecitorio, Roma
- Visita didattica: Gallerie d’Italia
- Corso di inglese Cambridge

Anno scolastico 2023/2024

- Partecipazione Open day
- Partecipazione alla presentazione del libro “Il mio nome è Aoise” di Marta Correggia
- Partecipazione alla presentazione del libro “L’artiglio del tempo” di Anna Vera Viva
- Viaggio di istruzione in Toscana
- Uscita didattica a Napoli: “Palazzo Reale e Piazza Plebiscito”
- Festival della Filosofia in Magna Grecia

8. ORIENTAMENTO

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all'interno della progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all'acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future.

Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti.

Di seguito i Moduli orientativi progettati dal Consiglio di classe nel corso del triennio:

MODULO ORIENTATIVO - Classe III A Scienze Umane a.s. 2023/24

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Docenti curriculari Docente tutor	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	Tutte le discipline e 10h ripartite nel proprio orario

					scolastico
Essere consapevoli della propria realtà territoriale	Conoscere le proprie origini Conoscere la struttura economica del territorio	Seminari di orientamento . Visite guidate a carattere orientativo PCTO: presso il sito archeologico di Velia.	Docenti curricolari Docente tutor Esperti esterni	Debate	Tutte le discipline 10 h
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	A SCUOLA DI CREATIVITA' E DI EMOZIONI...OLTRE LA GUERRA presso l'Istituto V.Alfieri	Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 10h

MODULO ORIENTATIVO Classe IV A Scienze Umane a.s. 2024/25

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Univerisità Federico II Tutor interno	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	15 ore in orario extracurricolare

Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento PCTO Osservazione presso l' Istituto V. Alfieri	Università Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 15 h
--	---	---	--	------------------------	-----------------------------

MODULO ORIENTATIVO Classe V A Scienze Umane a.s. 2025/26

CLASSI QUINTE NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE - Consapevolezza di essere cittadini del mondo					
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Laboratorio di Archeologia sperimentale Borsa mediterranea del turismo archeologico Partecipazione al seminario di Storia Antica "La Grande Pompei"	Paestum	debate	ore coinvolte 12 totale ore 3
POC OLTRE LA SCUOLA: STRATEGIE E SOFT SKILLS PER IL MONDO DEL LAVORO					15 h

Secondo le indicazioni del MIM la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore di FSL

15 ore dei Percorsi di Orientamento in partenariato con: Fondazione Cultura&Innovazione.

In più ha partecipato alle seguenti attività:

Percorsi di Orientamento in partenariato con:

ANBI- formazione polo didattico università telematica Pegaso -Mercatorum San Raffaele
ORIENTIAMO IL FUTURO : "E se Cicerone avesse avuto chat GPT"

UNISOB (Università Suor Orsola Benincasa)

Accademia delle Belle Arti Rufa

Accademia Iuad Napoli

9. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).

L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.

Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

Contenuti trattati

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari
- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

Metodologie didattiche

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)

- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

Attinenza con la realtà e valore orientativo

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;
- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 6 ore complessive, nel giorno 21 Aprile 2026, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

11. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 11 Marzo (Italiano), 16 Marzo (Matematica) e 24 Marzo (Inglese ascolto, Inglese lettura) 2026 in orario antimeridiano.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di Stato, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo formativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13 gg.).	<ul style="list-style-type: none"> - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. - Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche. - Ottima socializzazione. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative. - Collaborazione attiva e approfondimento personale. - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - max. 3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate
9	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di interesse e adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare; - Partecipazione

<p>Puntualità all'inizio o di tutte le ore di lezione (assenze fino a 18 gg.);</p>	<p>corso delle attività scolastiche, orientative- formative ed extrascolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento positivo e collaborativo. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<p>partecipazione alle attività curricolari con interventi costruttivi e alle attività orientative-formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegno costante. - Diligente adempimento delle consegne scolastiche. 	<p>attiva alle Attività orientative-formative e di Pcto (triennio) e alle attività extrascolastiche dell'Istituto</p> <p>- max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).</p>
<p>8 Frequenza e puntualità nel complesso regolare (assenze fino a 25 gg);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe). - Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curricolari, extrascolastiche e orientative formative. - Impegno nel complesso costante. - Complessivo adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione adeguata alle attività orientative formative, di Pcto (triennio) e alle attività extrascolastiche dell'Istituto. - ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate
<p>7 Frequenza non sempre regolare (assenze oltre i 25 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole (segnalato con richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia). - Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Atteggiamento poco collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative- formative. - Interesse saltuario per le proposte didattiche e formative. - Impegno discontinuo. - Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. - Utilizzo del telefono 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione parziale alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extrascolastiche dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

		cellulare senza autorizzazione da parte del docente.	
6 - Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni. - Scarsa disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva. - Disturbo delle attività curriculari, orientative formative ed extracurricolari. - Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche. - Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. - Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. - Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari. - Generale disinteresse per le attività didattiche. - Elevato numero di assenze non giustificate. - Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni. - Scarso o nullo rispetto delle consegne. 		

Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

- Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.
- Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non

coerente con gli obblighi scolastici.

□ Il Consiglio di Classe valuta:

o la regolarità della frequenza;

o la puntualità nelle giustificazioni;

o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);

o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e

partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all'andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni.

Gli incontri scuola-famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all'individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

15. AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Per l'ammissione all'Esame di Maturità, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l'impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati.

Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell'eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*.

* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 co.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico

spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.

Si precisa che:

- La fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e comportamento. L'integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell'ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).

- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso Istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

N.B. La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

17. COMMISSIONE

Con D.M. n. 13 del 10/02/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario interno)
2. Scienze Umane (Commissario esterno)
3. Storia dell'arte (Commissario interno)
4. Lingua e letteratura straniera (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 09/02/2026, sono designati commissari interni il docente di Lingua e Letteratura Italiana e il docente di Storia dell'Arte. *

*Si veda Allegato

18. SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI MATURITÀ

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 concernente gli esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio il 18 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 19 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

Il colloquio inizierà con una riflessione sul percorso scolastico e personale, proseguirà con domande e proposte di approfondimento sulle quattro discipline oggetto d'esame, "al fine di evidenziare il **grado di responsabilità e maturità raggiunto** dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale".

Verificherà inoltre le competenze di Educazione Civica e le esperienze svolte nell'ambito delle attività di **formazione scuola-lavoro**, attraverso "**una breve relazione o un lavoro multimediale.**"

Non sarà oggetto del colloquio il modulo CLIL previsto per la classe V, non attivato in quanto nessun docente del Consiglio possiede i requisiti di certificazione linguistica C1 e formazione metodologica CLIL richiesti dalla normativa vigente.

19. ELENCO ALLEGATI

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez. A Scienze Umane
- 2) Composizione del Consiglio di classe
- 3) Commissari interni
- 4) Iter del Consiglio di classe
- 5) Credito Scolastico III, IV, V anno
- 6) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 7) Tabellone scrutinio finale
- 8) Relazione delle attività di FSL del 5°anno
- 9) Programmi dettagliati e relazioni finali delle discipline oggetto d'esame
- 10) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 11) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 12) Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art. 5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10. Il presente documento è costituito da 32 pagine più allegati.

Torre Annunziata, 08/05/2026

Il Docente Coordinatore
prof. ssa Rosalba Ansanelli

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosalba Robello
Documento firmato digitalmente